

ANALISI DEL TESTO

Machiavelli, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, libro I, cap. XII

“Le colpe della Chiesa” (pp. 182-185)

Comprensione a analisi

1. Contestualizza il passo indicando da quale opera è tratto.
2. Quale opinione, a suo dire piuttosto diffusa, Machiavelli si propone qui di confutare? Quali sono i due argomenti, a suo avviso incontestabili, che adduce a sostegno della sua tesi?
3. Soffermati sul secondo dei due argomenti: qual è, secondo Machiavelli, la condizione necessaria perché una “provincia” sia “unita e felice”? Nel caso dell’Italia, in che modo la presenza della Chiesa ha impedito l’instaurarsi di tale condizione?
4. Nella conclusione del brano Machiavelli immagina che la corte romana venga spostata in Svizzera: quale conseguenza ne discenderebbe, a suo avviso?
5. Che cosa significa il termine “obbligo” utilizzato a r. 53 e a r. 71? Perché il tono è qui ironico?

Approfondimento

Nello sviluppo del secondo argomento (rr. 63-66), Machiavelli sostiene il proprio punto di vista attraverso degli esempi storici. Chiarisci se si tratta di riferimenti antichi o moderni, quindi spiega se l’uso di esempi tratti dalla storia remota e recente è coerente con quanto Machiavelli usa fare nel *Principe*. Fai riferimento a quanto egli afferma nella dedica iniziale e ad almeno un altro testo a te noto. Quale idea della storia ti sembra emergere da questo suo modo di argomentare?